



## INTERPELLANZA N. 248

**Al Signor Presidente  
del Consiglio Regionale**

### **Interpellanza**

L'Aquila, 30 agosto 2021

#### **Oggetto: carenze del servizio idrico integrato**

La sottoscritta, in qualità di Consigliere regionale,

#### **Premesso che:**

- la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica, alla ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee, alla tutela del sistema idrico sotterraneo nonché alla determinazione dei canoni di concessione e all'introito dei relativi proventi è di competenza della Regione, come stabilito dall'art. 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- con L.R. 12 aprile 2011 n. 9 e s.m.i., è stato istituito l'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato (ERSI) che ha il compito di promuovere ogni attività utile alla migliore gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio regionale ed esercita il controllo sui gestori in house del Servizio;
- la gestione del Servizio Idrico Integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue è stato affidato ad ACA Spa in house providing (ACA) in relazione a 64 Comuni: tutti quelli della Provincia di Pescara, capoluogo compreso, parte di quella di Chieti con il capoluogo e popolosi Comuni della costa (Francavilla a Mare) e dell'interno (Bucchianico) e parte di quella di Teramo con le cittadine della costa (Silvi) e dell'interno (Atri);

#### **Considerato che:**

- dalle notizie di stampa e da diverse sollecitazioni pervenutemi dai cittadini, sono state riscontrate nei mesi estivi, in particolare nel mese di agosto, criticità rilevanti per quanto riguarda il servizio di fornitura di acqua potabile, con una carenza costante della risorsa all'interno delle case e dei locali commerciali generando diversi problemi all'utenza;

- quanto riportato sopra è avvenuto perché ACA, per fare fronte alla carenza idrica, è intervenuta con una diminuzione considerevole della pressione ed effettuando chiusure notturne e talvolta anche pomeridiane del servizio di distribuzione dell'acqua potabile;

**Tenuto conto che:**

- quanto accaduto, come dichiarato anche dal Presidente di ACA Spa, non può essere ricondotto alla sola riduzione della disponibilità idrica alle sorgenti, bensì anche dalle perdite della rete idrica, che mi risultano essere in alcuni casi anche superiori al 50% della risorsa immessa;
- è necessario individuare le perdite sulla rete idrica e, conseguentemente, programmare e realizzare interventi al fine di eliminare le perdite di acqua;

**Interpella** il Presidente della giunta ovvero l'Assessore competente

**Per conoscere:**

- quale sia, in termini percentuali, l'effettiva differenza tra la risorsa idrica immessa nella rete di distribuzione dell'acqua ad uso potabile, gestita da ACA Spa, e quella che realmente giunge a destinazione;
- se a Regione Abruzzo sono noti quali siano i tratti della rete idrica gestita da ACA Spa in cui vi è maggiore dispersione di acqua potabile e se ha intenzione di effettuare interventi strutturali al fine di migliorare della rete idrica, programmando e stanziando le risorse necessarie;
- quali azioni la Giunta regionale intenda adottare per garantire una maggiore efficienza del Servizio Idrico Integrato, soprattutto relativamente alla rete di distribuzione dell'acqua ad uso potabile.

Il Consigliere regionale  
Barbara Stella

